

## Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art.12 della L. 21 marzo 1958 n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della **Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) ONLUS** per l'esercizio 2013 e sui principali fatti gestori verificatisi successivamente.

Il precedente referto, concernente l'esercizio 2012, di cui alla delibera n. 109/2013 del 3 dicembre 2013, è stato pubblicato in Atti Parlamentari, Leg. 17, Doc. XV, n. 94.

## 1 IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L’Istituto Nazionale del Dramma Antico, come già riferito nelle precedenti relazioni, è stato trasformato da ente pubblico in fondazione di diritto privato, a seguito dell’emanazione del D.Lgs. 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 33.

Per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. n. 20 del 1998, la disciplina applicabile rinviene dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo. A norma del nuovo Statuto la Fondazione è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.), ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460<sup>1</sup>.

Il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 33, ha in parte modificato ed ampliato le funzioni dell’Istituto<sup>2</sup>. Esse possono essere individuate nei compiti di coordinamento, a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, nell’attività teatrale presso gli antichi teatri greco-romani, tesi alla promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e dello studio dei testi teatrali della classicità greca e latina, anche in coordinamento con le università; nella produzione e nella rappresentazione dei testi drammatici greci e latini; nella cura della pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati e della rivista; nella cura della biblioteca e dell’archivio già dell’Istituto Nazionale del Dramma Antico; nell’organizzazione di convegni ed altre attività di studi e ricerca sui temi della classicità greca e latina; nel mantenimento e sviluppo della scuola di teatro “Giusto Monaco” in Siracusa; nelle iniziative presso gli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro greco e latino classico, anche attraverso apposite rassegne, tra le quali il Festival internazionale dei giovani.

Tra le finalità ordinamentali sono annoverate, inoltre, la libera partecipazione di tutti gli interessati all’attività culturale dell’Istituto, anche mediante convenzioni; la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università.

Previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, la Fondazione può partecipare a società di capitali o promuoverne la costituzione e, può, altresì, svolgere attività commerciali ed altre di natura accessoria, in conformità agli scopi istituzionali.

<sup>1</sup> Lo Statuto della Fondazione (art.2 del d.lgs. 20/98 testo novellato), deliberato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 94 del 9 ottobre 2006, è stato approvato con decreto interministeriale del 30 aprile 2008 dei Ministri per i beni e le attività culturali e dell’economia e delle finanze.

<sup>2</sup> Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 29/01/1998 n. 20, concernenti i compiti e l’organizzazione della Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 32 del 9 febbraio 2004.

Ai sensi dell'art.4 dello Statuto, come recentemente modificato, la Fondazione può essere sostenuta oltre che dai contributi dello Stato, della Regione Siciliana e del Comune di Siracusa, da altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri che assicurino apporti alla stessa.

In conseguenza delle contribuzioni pubbliche percepite, l'INDA fino al 2012 è stata ricompresa tra le Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre non risulta compresa nel medesimo elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 2013.

### **1.1 Esercizio dei poteri di vigilanza**

L'attività di vigilanza è esercitata dal Ministero dei beni e delle attività culturali. Il Ministero dell'economia e delle finanze esprime parere sui bilanci.

Il bilancio 2013 è stato trasmesso al Ministero dei beni e delle attività culturali ed al Ministero dell'economia e delle finanze in data 22.7.2014.

A norma dell'art. 18 punto 5 dello Statuto dell'INDA i bilanci di esercizio si intendono approvati, ove trascorsi sessanta giorni dalla loro ricezione, le amministrazioni vigilanti non effettuino alcuna comunicazione.

Per il bilancio d'esercizio 2013, il Ministero dell'economia e delle finanze ha inoltrato al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo la nota n. 71178 del 09/09/2013 rilevando alcune criticità, riportate anche nel presente referto, e restando in attesa di conoscere le definitive determinazioni di detta Amministrazione vigilante.

## 2 GLI ORGANI

### 2.1 Ordinamento e composizione

Gli organi della Fondazione sono il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti. La durata degli organi collegiali è di quattro anni.

A seguito della cessazione del Consiglio di Amministrazione, avvenuta in data 11 aprile 2013 e del Sovrintendente, avvenuta il 31 dicembre 2012, il Ministro dei beni e delle attività culturali in data 11 aprile 2013 ha nominato un Commissario straordinario cui sono stati demandati, sino al 31 dicembre 2013, i poteri gestionali e le funzioni di Presidente, di Consigliere delegato e di Sovrintendente. Successivamente a tale data, il Commissario straordinario è stato autorizzato<sup>3</sup> a curare, in regime di *prorogatio* la gestione della Fondazione sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, ricostituzione avvenuta, ai sensi dell'art. 9 D. L. 8 Agosto 2013, n° 91 convertito in L. 7 ottobre 2013 n° 112, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali in data 8 agosto 2014.

Va evidenziato che il Commissario Straordinario, durante il 2013, allorché ha adottato provvedimenti con i poteri del Consiglio di Amministrazione non ha mai convocato (ad eccezione di una sola volta, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2012) il Collegio dei Revisori ed il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo.

Come rilevato dal Collegio dei Revisori nell'allegato al verbale n. 7 dell'11/07/2014, lo stesso ha comunque fornito al Collegio informazioni “*sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Fondazione e può ragionevolmente assicurare che le azioni attuate sono conforme alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio*”. La governance dell'INDA, affidata nel 2013 ad un Commissario straordinario, ha avuto inevitabili riflessi sul modello di controllo delineato dall'art. 12 della legge n. 259/1958.

In ossequio alla disposizione di cui dall'art. 6 comma 5 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla legge 30.7.2010 n. 122, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, composto da 8 membri sino alla sua naturale scadenza, deve essere ridotto a cinque membri. Pertanto, la Fondazione ha deliberato la conseguente modifica dello Statuto che è stato trasmesso in data 19.2.2013 per l'approvazione al Ministero dei beni e delle attività culturali, al Ministero dell'economia ed alla

---

<sup>3</sup> Nota n. 766 del 15 gennaio 2014 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Corte dei conti ed è stato approvato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali in data 14 febbraio 2014.

A norma dell'art. 16 dello Statuto, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali, su designazione del Ministro dell'economia e delle finanze,<sup>4</sup> si compone di tre membri effettivi e due supplenti, tutti iscritti nel registro dei revisori contabili. Essi restano in carica quattro anni.

Il Collegio dei Revisori, scaduto contemporaneamente al Consiglio di Amministrazione, è stato ricostituito con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali dell'11 aprile 2013, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. n. 33/2004, e si è insediato nel mese di maggio 2013.

L'organo di controllo esercita il riscontro contabile di cui all'art.2409 ter del codice civile.

Il Collegio riunitosi sei volte nel 2013, ha provveduto al controllo dell'attività dell'Ente sia sul piano amministrativo che contabile redigendo le relazioni di competenze sul bilancio di esercizio e su quello di previsione.

## 2.2 Compensi

I compensi ed i gettoni di presenza, attribuiti agli organi e alle figure istituzionali della Fondazione, sono stati fissati dal Ministero dei beni e delle attività culturali con D.M. del 29 aprile 2008.

A seguito delle riduzioni previste dalla vigente normativa ai componenti del Consiglio di Amministrazione spettava per il 2012 un compenso di € 6.480,00 ridotto rispetto a quello iniziale di € 8.000,00.

Al Consigliere Delegato spettava per il 2012 un compenso di € 33.210,00 ridotto rispetto a quello originario di € 41.000,00.

Con delibera n. 181 dell'8.2.2013 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consigliere Delegato, ha ridotto i compensi di un ulteriore 15% a partire dall'1.1.2013, come di seguito indicato:

	2013	2012
Consigliere delegato	€ 28.229	€ 33.210

<sup>4</sup> Come previsto dall'art.4, comma 4 del D.Lgs. 29 gennaio 1998, n. 20, nella vigente formulazione.

Consiglieri	€ 5.508	€ 6.480
Presidente del Collegio dei Revisori	€ 4.266	€ 5.020
Componenti del Collegio	€ 3.200	€ 3.785

Al Presidente della Fondazione non spetta alcun compenso, ma solo un gettone di presenza di € 250,00, al quale il suddetto, nel 2013, ha rinunciato.

Per il Commissario straordinario non è stato fissato alcun compenso, ma solo il rimborso spese.

Ai suddetti organi di amministrazione e controllo ed al Magistrato della Corte dei Conti compete un gettone di presenza di € 92,70 (ridotto rispetto alle originarie € 103,00).

Essendo l'INDA, al tempo, inclusa nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 3, della L. 196/2009 è risultata destinataria delle disposizioni finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa, come la predetta riduzione dei compensi degli Organi Collegiali, che l'Ente ha disposto, mentre non le ha versate al bilancio dello Stato a causa, secondo la tesi dell'INDA, della grave crisi di liquidità che non ha consentito di pagare neppure i compensi ai propri Organi.

Il rapporto di lavoro ed il trattamento economico del Sovrintendente sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione; la relativa deliberazione è soggetta all'approvazione del Ministero dei beni e delle attività culturali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il contratto di lavoro del Sovrintendente, inquadrato nell'area dirigenziale, scaduto il 31 agosto 2008, è stato inizialmente prorogato dal Consiglio di Amministrazione sino al 31 dicembre dello stesso anno e, successivamente, rinnovato dal Presidente per altri quattro anni, a partire dal 1/1/2009 con scadenza 31/12/2012.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi, provveduto, nella prima seduta di insediamento, alla ratifica del rinnovo.

La retribuzione del Sovrintendente, fissata originariamente in € 145.000,00 lordi (esclusi gli oneri previdenziali), oltre a € 18.000,00 per rimborso spese, a seguito della nota del Ministero dei beni e delle attività culturali del 28 maggio 2009, è stata rideterminata in € 130.000,00 annue lorde, per il periodo 2009-2012.

Con delibera n. 172 del 12 ottobre 2012 (verbale del 21/09/2012) il Consiglio di Amministrazione ha rideterminato in €100.000 (centomila) annue lorde omnicomprensive il nuovo compenso del Sovrintendente a decorrere dall'1.1.2013.

### 3 IL PERSONALE

#### 3.1 Il personale

La pianta organica del personale dell'INDA a tempo indeterminato, approvata dal C.d.A. con delibera del 23 gennaio 2006, ha previsto, a regime, un organico di 13 unità.

Alla data del 31 dicembre 2013 il personale in servizio a tempo indeterminato presso la Fondazione era pari a 8 unità, con una riduzione di una unità, rispetto all'anno precedente, a seguito di cessazione di un dipendente che collaborava all'organizzazione generale per gli aspetti relativi alla struttura tecnica nel magazzino scenotecnico ed al teatro greco, il quale in data 2/2/2013 ha rassegnato le dimissioni.

Detto personale, pertanto, al 31/12/2013 risultava così ripartito:

- Sovrintendente: 1 unità (vacante)
- Ufficio di Roma: 1 addetto ai rapporti con i Ministeri, Istituzioni scolastiche e Segreteria
- Struttura operativa Siracusa:
  - Attività istituzionale: 2 addetti per archivio/biblioteca, rapporti con le scuole, comunicazione, sito e attività editoriale
  - Attività amministrativa: 2 addetti
  - Organizzazione generale: 1 addetto
  - Segreteria e servizi generali: 2 addetti

Il Personale dell'Inda attende a tutte le attività amministrative e contabili di competenza, ad eccezione della compilazione delle buste paga che, secondo l'INDA, stante l'elevato numero di operatori stagionali (assunti in occasione delle rappresentazioni classiche) e la specificità dei relativi inquadramenti (tecnici, artisti subordinati ed artisti autonomi, ecc.) vengono affidate ad un professionista esterno per il costo annuo, nel 2013, di € 14.800,00 (15.300,00 nel 2012). Al medesimo professionista viene, altresì, corrisposto l'importo di euro 5.400,00 per la gestione dei compensi al personale a tempo indeterminato e agli Organi di amministrazione e controllo. Ulteriori 4.800,00 euro vengono corrisposti ad altro professionista per gli adempimenti contabili e fiscali.

La Fondazione, per la realizzazione degli spettacoli classici che produce direttamente, si avvale anche di dipendenti stagionali. Trattasi di lavoratori, quali specialisti di scena, scenografi,

macchinisti, operai, addetti all'ospitalità, ecc., che trovano temporanea occupazione durante la messa in scena delle rappresentazioni classiche a Siracusa. A ciò si aggiunge il personale artistico autonomo per cui complessivamente si possono raggiungere in media circa 300 unità.

### 3.2 Costo del personale

Il costo complessivo del personale, incluso quello stagionale a tempo determinato, è stato di € 1.779.636 (compresi oneri sociali) in diminuzione dell'8,6% rispetto alla somma erogata nel 2012, ammontante ad € 1.946.555.

Nell'ambito di detta somma, il costo del Personale a tempo indeterminato nel 2013 è stato di € 392.462 con un costo medio unitario di €48.513, mentre nel 2012 si erano spesi € 443.772.

**Personale a tempo indeterminato**

	2013	2012	Var. %
Costo generale	392.462	443.772	-11,6
Costo medio unitario	48.513	49.308	-0,5

L'INDA non risulta avere rispettato la disposizione dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, che prescrive che il trattamento economico dei singoli dipendenti per il triennio 2011-2013 non superi il trattamento spettante per l'anno 2010. Tale circostanza è stata espressamente evidenziata dal Collegio dei Revisori ed il Commissario Straordinario dell'INDA, con nota n. 405 del 04/09/2013, ha comunicato che, con decorrenza dal mese di luglio 2013, è stato iniziato il relativo recupero.

### 3.3 Collaborazioni esterne

L'INDA si è avvalsa nel 2013 di professionisti esterni per le prestazioni ed i compensi di seguito elencati:

Prestazioni obbligatorie per l'attrezzamento del teatro e per l'agibilità rilasciata dalla Commissione del Pubblico Spettacolo	euro
= Assistenza e sorveglianza, Struttura Scenografica copertura ruolo tecnico durante l'allestimento teatro	13.500
= Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	1.500
= Coordinatore Piano di Sicurezza (per l'intera stagione)	6.000
= Direzione lavori e allestimenti	15.000
= Collaudo impianto statico ed elettrico	6.000
= Amministrazione compagnie	14.800
<b>Totale</b>	<b>56.800</b>

Il costo per il 2012 per collaborazioni esterne è stato pari ad € 58.429.

Altre prestazioni professionali	euro
= Elaborazione prospetto di bilancio, calcolo IRAP (Roma), IMU, calcolo IVA con invio telematico, modello unico, modello 770	5.400
= Elaborazione buste paga personale	4.800

Il totale di € 10.200 risulta inferiore al costo del 2012 (€ 10.800).

## 4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione ha sede legale in Roma e sede operativa ed amministrativa a Siracusa.

Quasi tutta l'attività viene svolta nella sede di Siracusa, mentre presso la sede di Roma vengono espletate alcune attività connesse ai rapporti con i Ministeri, la promozione con le scuole, i contatti con il comitato di redazione della rivista Dioniso ed altri compiti delegati a quell'ufficio. La sede di Roma è detenuta in locazione al costo annuo di € 18.000 oltre gli oneri condominiali e vi opera una sola unità di personale.

La sede di Siracusa, sita a Palazzo Greco, ospita tutti gli uffici, la biblioteca, l'archivio, i materiali storici e in taluni locali a piano terra vengono allestite le mostre sulla storia dell'INDA, sui temi delle tragedie e sui preziosi materiali di proprietà della Fondazione.

Per il deposito degli allestimenti dei costumi e di tutti i materiali necessari per gli spettacoli, viene utilizzato, in comodato d'uso gratuito, un capannone di proprietà del Comune di Siracusa, ubicato all'interno della zona destinata alla Protezione Civile. Detto spazio è stato gradualmente ristrutturato dalla Fondazione che ha realizzato anche in una zona esterna un palcoscenico delle stesse dimensioni di quello allestito al teatro greco di Siracusa, da utilizzare per le prove degli spettacoli.

Altro immobile, una volta adibito ad "aula bunker", assegnato dalla Regione Siciliana in uso alla Fondazione nel 2012, ubicato in prossimità del magazzino "scenotecnico", è stato destinato a nuova sede della scuola di teatro "Accademia d'Arte del Dramma Antico".

Annualmente la Fondazione mette in scena, con produzione diretta, al teatro greco di Siracusa due tragedie e, da qualche anno, anche una commedia.

Gli spettacoli hanno inizio nella prima decade di maggio e termine entro la fine di giugno. Mediamente si registra una presenza di circa 120 mila spettatori; la manifestazione richiama sul territorio una forte presenza turistica con positivi effetti sull'economia del comprensorio siracusano.

In contemporanea, nel mese di maggio, presso il teatro greco di Palazzolo, si tiene il Festival Internazionale del teatro classico dei giovani, al quale partecipano istituti scolastici italiani ed esteri che si alternano nella rappresentazione "sintetica" di una tragedia.

Proprio per sensibilizzare i giovani al mondo classico, durante l'anno, la Fondazione tiene alcune lezioni-spettacolo presso i più importanti licei italiani nell'ambito del “progetto Prometeo”, lezioni che sono propedeutiche alla partecipazione delle scolaresche al Festival.

Annualmente, inoltre, in coincidenza con l'inizio delle rappresentazioni classiche, la Fondazione organizza un convegno internazionale sui temi delle tragedie che vanno in scena nella stagione. Ad esso partecipano i più eminenti studiosi del settore sia italiani che stranieri ed i relativi atti sono oggetto di pubblicazione sotto il nome “I quaderni di Dioniso”.

Infatti Dioniso è il nome della rivista scientifica che la Fondazione dal 2011 ha ripreso a pubblicare “nuova serie”, dopo qualche anno di stasi.

Tutti i componenti della rivista non percepiscono alcun compenso se non un rimborso delle spese di viaggio.

La Fondazione, inoltre, è registrata al tribunale di Siracusa come “editore”.

L'Accademia d'arte del Dramma Antico “Sezione Scuola di teatro Giusto Monaco”, anch'essa prevista tra le finalità istituzionali della Fondazione, ha assunto negli ultimi anni una dimensione più importante.

Infatti, dopo dodici anni di chiusura, la scuola di teatro ha ripreso la sua attività con gli obiettivi prioritari di assecondare vocazioni e talenti di un particolare tipo di teatro, già in passato sperimentato al Teatro Greco di Siracusa e di rendere gli allievi consapevoli della ricchezza storica della città.

La particolarità della scuola è dovuta al fatto che gli allievi della “Giusto Monaco” vengono scelti per partecipare alle rappresentazioni classiche come coro, figuranti, comparse, ecc., reiterando un'antica tradizione in cui gli studenti liceali venivano chiamati a partecipare alle rappresentazioni classiche.

Altro aspetto significativo sono le lezioni-spettacolo che il gruppo degli allievi durante l'anno di studio porta nelle scuole con le quali la Fondazione intrattiene rapporti di collaborazione in una rete di contatti, proposte didattiche, laboratori denominata “i fuochi di Prometeo” per tenere sempre viva la fiamma della cultura classica nei giovani e convogliare sugli spettacoli al teatro greco il maggior numero di studenti.

La Fondazione inoltre, attraverso il progetto “Cultura e Integrazione” collabora da alcuni anni con il Consorzio Provinciale di Solidarietà Sociale per l’inserimento di soggetti diversamente abili nella propria attività che sono inseriti tra il personale di accoglienza al teatro greco come maschere, assistiti da un tutor e partecipano ad alcuni corsi dell’accademia guidati da docenti specializzati.

Presso la Fondazione è istituito inoltre il “Centro studi sul Dramma Antico” il cui nucleo è costituito dalla biblioteca e dall’archivio che, fondata nel 1927, annovera un ampio patrimonio librario e documentale attinente al campo specifico del teatro antico.

Con decreto n. 7 del 14.1.2013 il Ministero dei beni e delle attività culturali, ritenendo che l’Archivio della Fondazione INDA sia particolarmente significativo, lo ha dichiarato di interesse storico, sottponendolo alla disciplina del decreto legislativo 22.1.2004 n. 42.

Il sito [www.indafondazione.org](http://www.indafondazione.org), riorganizzato nel 2012, è l’agorà virtuale della Fondazione INDA e si propone come spazio di informazione, di comunicazione delle scelte culturali e dei progetti dell’istituto.

La divulgazione e la promozione dell’attività INDA sono assicurate anche da una serie di pubblicazioni: il testo più importante rimane il ‘Numero unico’, edito ogni anno in contemporanea agli spettacoli classici e che in circa 160 pagine racconta personaggi, protagonisti, vicende degli spettacoli del ciclo di spettacoli, accompagnandolo con saggi e documentazioni.

#### 4.1 L’attività nell’esercizio 2013

Nel 2013, per il XLIX Ciclo di Rappresentazioni classiche, al teatro greco di Siracusa sono state rappresentate l’Edipo Re e l’Antigone di Sofocle, nonché la commedia Le Donne al Parlamento di Aristofane.

Anche quest’anno il progetto ha trovato un fondamentale sostegno imprenditoriale in due soci sostenitori.

La Fondazione ha, inoltre, organizzato, in apertura della stagione 2013, un convegno di studi dal titolo “Edipo nella modernità” al quale hanno partecipato eminenti studiosi e tutto il comitato di redazione della rivista Dioniso.

Nel 2013 l’*Eschilo D’oro*, riconoscimento che l’Inda offre dal 1960 a personalità che si siano internazionalmente distinte nel campo degli studi e della prassi teatrale della classicità greca e

latina è stato consegnato ad Ugo Pagliai, grande attore protagonista del XLIX ciclo di spettacoli classici.

Il 6 Aprile 2013, in occasione dei festeggiamenti del centenario della nascita dell'I.N.D.A. è stata inaugurata la mostra “ La nascita dell'INDA”, la quale, realizzata raccogliendo, inventariando e, in alcuni casi, ricostruendo i preziosi frammenti del patrimonio INDA ha ripercorso, soprattutto attraverso i manifesti, la storia del Teatro classico a Siracusa.

La rassegna del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani nel 2013 ha visto la presenza di oltre 2.500 studenti italiani, europei e dei paesi del Mediterraneo (Tunisia, Francia, Spagna, Ungheria, Lituania ecc.), per la messa in scena di quasi 70 spettacoli, facendo registrare oltre 8 mila presenze negli alberghi convenzionati.

Alla manifestazione è connessa anche l'apertura di uno specifico spazio *online*, il Forum Classico dei Giovani, dedicato interamente al mondo giovanile; si tratta di una vera e propria rivista sul *web* scritta interamente dai partecipanti, che spaziano liberamente e creativamente dal teatro antico alla contemporaneità, attraverso articoli, approfondimenti, esperienze e riflessioni.

E' inoltre possibile accedere, con il supporto e la consulenza scientifica del personale della Fondazione, al materiale archivistico e librario dell'INDA e seguire le fasi della messa in scena dei drammi in cartellone.

L'attività dell'Accademia d'arte del dramma antico ha proseguito con l'anno 2012/2013 con i corsi degli allievi della Scuola Giusto Monaco, i corsi junior per i ragazzi, i corsi primavera per gli adolescenti ed i corsi senior per gli adulti. Si è registrato un buon numero di iscrizioni che danno garanzie di stabilità a questa iniziativa.

## 4.2 L'attività contrattuale

Nel seguente prospetto si riportano le gare che l'INDA ha comunicato di avere effettuato nell'esercizio 2013 a confronto con quelle che aveva dichiarato di avere effettuato nell'anno 2012 e già indicate nella relazione relativa al medesimo anno:

OGGETTO	€	€
	2013	2012
-Servizio vigilanza antincendio	32.935	36.294
-Materiale di consumo costruzione scene	38.900	33.500
-Noleggio gara luci/ fonica	81.050	75.750
-Promozione (cartellonistica, pubblicità aeroporti e traghetti, stazioni ferroviarie, pubblicità dinamica, impianti vari, totem aeroporti ecc.)	75.076	96.300
-Materiale promozionale	21.119	23.926
-Costruzione cavea e vie di esodo	81.900	82.500
-Servizio ambulanza	5.280	3.900
-Costruzione baracche e camerini	27.150	26.850
-Materiale di consumo ligneo	29.500	27.500
-Materiale di consumo edile	21.000	9.500
-Acquisto tubi in ferro	10.000	21.720
-Materiale elettrico	13.500	11.500
-Abbigliamento personale accoglienza	6.700	
- Pittura e vernici	13.500	13.500
- Stampa Dioniso e “quaderni” di Dioniso		8.750
- Gettata di cemento depotenziato	3.025	3.025
- Prodotti di pulizia	5.000	7.000
- Materiale di cancelleria	7.000	9.000
- Servizio di biglietteria (procedura aperta con pubblico incanto) :	122.986	149.876
<b>TOTALE</b>	<b>595.621</b>	<b>640.391</b>

In merito alle procedure di gara, il Collegio dei Revisori dei conti dell'INDA, col verbale n. 54 dell'8 febbraio 2013, ha formulato vari rilievi, su cui questa Sezione ha già riferito nella relazione del precedente anno (capitolo 6), a cui fa espresso rinvio.

A ciò aggiungasi che la Fondazione, come rilevato nelle precedenti relazioni, non si avvale delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A., cui potrebbe avere accesso in ragione della particolare natura giuridica che riveste all'interno dell'ordinamento nazionale.

In proposito, l'INDA ha fatto presente di essersi registrata sul portale dedicato agli acquisti della P.A. “acquistiinretePA.it”, ma non risulta avervi mai fatto concretamente ricorso.

#### **4.3 Contenzioso**

Al 31 dicembre 2013, dedotta la causa R.G. 3705/06, il contenzioso della Fondazione era costituito da sette giudizi passivi, il cui valore di causa complessivo ammontava a circa € 659.324.

A fronte di eventuali soccombenze è stato previsto in bilancio un Fondo per rischi ed oneri con uno stanziamento di € 383.759 che rappresenta un grado di copertura del rischio pari al 58%.

Il predetto fondo risulta ridotto rispetto all'anno precedente di € 20.000, a seguito della sua parziale utilizzazione per fare fronte alla sentenza del Tribunale di Siracusa-Sezione prima civile n. 771/2013 R.G. 3705/06.

Con detta sentenza, che non risulta essere stata appellata, la Fondazione è stata condannata a risarcire una spettatrice per un incidente occorso nell'anno 2005 nella cavea del Teatro greco di Siracusa per un importo di € 31.444,15, oltre accessori di legge.